



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TPIS02200A

I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO" ERICE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TPIS02200A	istituto professionale	17,2	56,9	17,2	3,4	5,2	0,0
- Benchmark*							
TRAPANI		46,3	35,3	15,5	2,0	0,9	0,0
SICILIA		43,3	36,1	15,9	3,7	0,8	0,2
ITALIA		42,2	38,4	15,0	3,6	0,7	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TPIS02200A	istituto tecnico	21,3	41,3	18,7	17,3	1,3	0,0
- Benchmark*							
TRAPANI		18,2	37,8	30,0	10,6	2,4	1,0
SICILIA		21,1	35,5	26,5	12,0	3,3	1,6
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza, in molti casi povero di stimoli culturali, determina una delega educativa delle famiglie, motivata da una fiducia nell'utilità del percorso formativo e nelle scelte didattiche della scuola. Un adeguato rapporto numerico docenti-alunni e l'attuazione di interventi didattici personalizzati consentono alla scuola di gestire con sufficiente efficacia l'inclusione dei numerosi alunni BES e di supportare adeguatamente la popolazione studentesca frequentante la scuola. Durante il corrente anno scolastico si è registrato l'ingresso di un cospicuo numero di studenti provenienti da altri istituti.</p>	<p>Lo svantaggio socio-economico unito alla provenienza di molti studenti da famiglie dialettofone, limitando l'offerta di contesti di apprendimento informale e/o non formale, determina in molti casi carenze nelle competenze comunicative e socio-relazionali. Il pendolarismo inoltre, anche da piccole isole, e gli insufficienti collegamenti determinano ritardi e saltuarietà nella frequenza.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La provincia di Trapani offre opportunità di inserimento lavorativo, soprattutto nel settore dei servizi turistico-ricettivi ma anche nel settore dei servizi al territorio e socio-assistenziali. Questi settori possono offrire sia sbocchi occupazionali sia la possibilità di una formazione post diploma. Nel territorio, su iniziativa di Enti Locali, Polo Universitario trapanese e associazioni, sono offerte agli studenti diverse occasioni di orientamento o di ampliamento della formazione. Questo Istituto da una parte ha attivato per i propri studenti un percorso di studi che coniuga formazione e occupazione giovanile (l'apprendistato) e dall'altra ha coprogettato percorsi per l'istruzione e la formazione professionale, Alta Formazione Tecnica Superiore (percorsi sulle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Fondazione Emporium del Golfo).</p>	<p>Le carenze infrastrutturali del tessuto socio-economico trapanese limitano l'attrattività delle iniziative economiche del sistema produttivo del territorio. Le opportunità offerte dalle aziende del territorio risultano a volte, per tali motivi, sporadiche e disorganiche. Tuttavia il PCTO ha consentito un coinvolgimento diretto degli studenti all'interno dei percorsi di microspecializzazione, creando una rete significativa di relazioni con le aziende del territorio. Oggi esistono maggiori difficoltà nella progettazione di esperienze di PCTO; le cause sono sostanzialmente riconducibili: -alla diminuzione delle aziende disponibili a collaborare con le scuole; -alla difficoltà di intrecciare in modo organico il percorso curriculare con l'esperienza lavorativa nelle aziende; -al perdurare delle criticità derivanti dall'emergenza epidemiologica che interessa in modo significativo anche il nostro territorio. Alla fragilità del sistema socio-economico del territorio in cui sorge l'Istituto si aggiunge la mancanza di una radicata cultura della legalità che si esprime anche nel mancato rispetto dei diritti dei lavoratori .</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		3,1	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola % TPIS02200A	Provinciale % TRAPANI	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		72,3	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		96,9	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		81,5	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		87,9	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		15,9	6,4	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TPIS02200A
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TPIS02200A
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TPIS02200A
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TPIS02200A
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TPIS02200A
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TPIS02200A
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	

dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è presente sui comuni di Trapani, Erice e Valderice ed è raggiungibile con mezzi pubblici. Ci sono: 6 laboratori di Informatica (2 Test Center per certificazioni informatiche ECDL ed EIPASS), 3 linguistici, 3 di Chimica/Fisica, 1 Ottico, 1 Odontotecnico, 1 Servizi Sociali, l'aula videoconferenze con schermo interattivo, l'Agorà con schermo interattivo, tablet e arredi mobili, aule per disabili con HW-SW specifici. Un docente responsabile ne mantiene l'efficienza. Attraverso finanziamenti PON-FESR sono state potenziate le dotazioni tecnologiche e scientifiche: il laboratorio dell'AFM è stato dotato di dispositivi Apple (25 Mac e 30 i-Pad) e il laboratorio S.I.A. di PC dotati di linguaggio di programmazione di alto livello. Tutti i laboratori del Tecnico sono dotati di schermi interattivi o LIM. I laboratori Ottico e Odontotecnico del Professionale dispongono di attrezzature moderne ed efficienti recentemente implementate con scanner 3D e ulteriori dotazioni tecnologiche. E' stata potenziata l'architettura delle Reti informatiche e le dotazioni degli apparati di Rete - collegamenti garantiti da Fibra FTTH; in sede Centrale (Tecnico) fibra ultraveloce FTTC a 100MB garantiti per ogni singolo dispositivo. Le aule del Tecnico sono dotate di Schermi interattivi, LIM e dispositivi mobili (Notebook). Si sta provvedendo a completare analoga dotazione per tutte le aule del Professionale. Gli interventi di edilizia leggera sono stati completati nella sede di Valderice.</p>	<p>La distribuzione della popolazione scolastica su quattro plessi determina un ingente impegno di risorse necessarie ad allocare le indispensabili figure di middle management e il personale ATA; ciò è in contrasto con i processi di razionalizzazione della spesa che hanno, nel corso degli anni, ispirato i tagli alle risorse destinate alla scuola. L'Istituto potrebbe essere raggiunto agevolmente da una popolazione scolastica più numerosa se le aziende di trasporto fossero disponibili a variare i piani orari o incrementare il numero delle corse. Gli edifici di due plessi risultano insufficienti rispetto alle prospettive di crescita numerica di utenti e classi; tuttavia, uno dei due edifici presenta limiti strutturali risolvibili con interventi di edilizia leggera a cura dell'Ente locale. I finanziamenti dello Stato risultano inadeguati per assicurare la gestione ordinaria dell'Istituto e le famiglie non partecipano economicamente con il contributo volontario. L'Ente locale di riferimento non provvede in tempi adeguati alle richieste di intervento ordinario e straordinario non sono reperibili nel territorio altre risorse (imprese, enti e famiglie) che possano significativamente incidere sulla qualità del servizio.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TRAPANI	62	87,0	2	3,0	7	10,0	-	0,0
SICILIA	702	87,0	11	1,0	94	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-----------------------	-------------

	TPIS02200A	TRAPANI	% SICILIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		9,5	7,6	16,5
Più di 5 anni		90,5	90,6	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		19,0	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		28,6	21,0	24,9
Più di 5 anni		52,4	50,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		90,5	88,8	73,3
Reggente		4,8	3,1	5,2
A.A. facente funzione		4,8	8,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,0	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,7	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,4	4,9
Più di 5 anni		78,3	85,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		34,8	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		8,7	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		4,3	10,9	10,7
Più di 5 anni		52,2	51,9	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TPIS02200A - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TPIS02200A	141	66,5	71	33,5	100,0
- Benchmark*					
TRAPANI	7.897	81,0	1.848	19,0	100,0
SICILIA	87.262	79,8	22.027	20,2	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TPIS02200A - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TPIS02200A	1	0,9	12	10,7	55	49,1	44	39,3	100,0
- Benchmark*									
TRAPANI	119	1,8	1.148	17,5	2.561	39,0	2.731	41,6	100,0
SICILIA	1.300	1,7	12.872	17,2	30.404	40,7	30.191	40,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			11,1	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni			11,3	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni			9,8	10,5	11,8
Più di 5 anni			67,8	63,8	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TPIS02200A	5	4	9
- Benchmark*			
SICILIA	12	3	9
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			20,1	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni			10,6	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni			7,3	5,6	7,4
Più di 5 anni			62,0	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			15,2	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni			8,3	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni			6,3	7,5	8,6
Più di 5 anni			70,3	69,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			5,3	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni			4,0	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni			11,9	7,4	7,9
Più di 5 anni			78,8	75,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TPIS02200A	12	1	15
	- Benchmark*		
SICILIA	19	2	16
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente che opera nel nostro Istituto ha un'elevata disponibilità ad attuare forme - sia spontanee che strutturate - di collaborazione, finalizzate alla gestione condivisa della complessità sul piano organizzativo e didattico. La qualità della dimensione relazionale ha determinato una predisposizione del personale docente a permanere in Istituto. Ciò garantisce una sufficiente stabilità del corpo docente. Importante è anche la disponibilità alla formazione ed all'aggiornamento in servizio di molti docenti (compresi quelli di sostegno), una parte consistente dei quali ha acquisito certificazioni di competenze metodologico-didattiche, linguistiche, informatiche o di altro genere (es. sicurezza) negli ultimi anni. La lunga permanenza nella stessa sede di titolarità del Dirigente Scolastico ha garantito stabilità anche nella conduzione unitaria del processo di dimensionamento che ha interessato l'Istituto nell'a.s. 2012-13.</p>	<p>A causa dell'obbligo di formare classi con un elevato numero di studenti, i docenti in organico hanno spesso cattedre orarie con altri Istituti. Ciò impedisce di strutturare un orario delle lezioni che privilegi le esigenze formative degli studenti e rende difficoltosa l'efficiente elaborazione del calendario degli impegni annuali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: TPIS02200A	78,3	87,2	95,2	95,8	91,7	90,9	87,4	93,6
- Benchmark*								
TRAPANI	67,1	82,4	86,9	75,4	83,5	74,7	70,9	78,0
SICILIA	65,9	83,3	81,7	80,5	89,2	78,5	78,5	82,8
Italia	79,0	89,4	84,6	83,9	90,2	80,2	82,0	86,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: TPIS02200A	90,1	98,1	96,6	88,2	97,1	94,0	95,3	88,2
- Benchmark*								
TRAPANI	87,7	97,8	94,6	96,5	92,2	88,9	88,9	90,1
SICILIA	82,1	89,3	85,8	84,9	84,4	80,0	82,7	85,5
Italia	91,6	93,7	88,2	87,6	84,7	81,9	85,6	88,7

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: TPIS02200A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	35,2	16,8	22,0
- Benchmark*								
TRAPANI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	16,9	16,0	13,5
SICILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	17,3	16,9	14,5
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	21,3	18,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: TPIS02200A	0,0	0,0	0,0	0,0	30,9	15,0	14,0	21,6
- Benchmark*								
TRAPANI	0,0	0,0	0,0	0,0	18,7	16,1	20,4	15,3
SICILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	17,8	19,7	20,5	16,5
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	23,4	22,6	19,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: TPIS02200A	8,1	31,4	29,1	12,8	18,6	0,0	11,1	27,3	24,2	18,2	18,2	1,0
- Benchmark*												
TRAPANI	9,0	27,2	27,7	19,2	16,9	0,0	8,4	25,3	25,3	18,3	20,9	1,7
SICILIA	9,6	25,9	26,1	21,0	16,9	0,5	7,9	25,1	25,3	19,4	21,4	1,0
ITALIA	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5	6,7	24,6	26,3	19,9	21,7	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: TPIS02200A	9,1	20,8	31,2	23,4	15,6	0,0	9,1	11,7	20,8	26,0	32,5	0,0
- Benchmark*												
TRAPANI	7,6	22,4	24,7	20,4	23,3	1,6	5,0	17,3	25,8	22,7	27,9	1,3
SICILIA	8,2	24,1	24,2	20,0	21,9	1,6	6,8	20,2	24,1	20,7	26,5	1,8
ITALIA	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5	6,0	22,1	25,1	20,0	25,0	1,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: TPIS02200A	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
- Benchmark*					
TRAPANI	5,0	2,1	1,6	0,7	1,0
SICILIA	2,9	1,7	1,0	0,8	0,7
Italia	1,3	1,2	1,1	1,4	0,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: TPIS02200A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	0,5	0,1	0,3	0,0	0,2
SICILIA	1,4	0,8	0,4	0,7	0,9
Italia	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: TPIS02200A	3,8	1,0	0,0	0,0	0,9
- Benchmark*					
TRAPANI	4,5	3,2	1,9	0,3	0,1
SICILIA	6,4	4,4	1,7	0,9	0,7
Italia	5,5	3,6	1,6	0,7	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: TPIS02200A	1,1	2,6	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	2,6	3,7	1,4	0,8	0,5
SICILIA	7,0	4,4	2,2	1,3	1,7
Italia	3,6	2,6	1,6	0,7	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: TPIS02200A	5,7	2,8	0,9	1,6	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	5,1	2,4	1,6	1,8	1,3
SICILIA	7,4	4,0	2,7	3,4	2,3
Italia	4,8	3,5	2,3	2,3	1,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: TPIS02200A	6,0	3,2	4,5	1,7	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	4,1	4,2	3,3	2,4	1,9
SICILIA	6,3	5,1	4,0	3,1	2,0
Italia	3,9	3,5	2,5	2,3	1,6

Punti di forza

Al primo anno si rileva un netto aumento del numero delle ammissioni alla classe successiva; il dato, in linea con gli obiettivi del PdM, è generalmente superiore alle medie naz./reg./prov. Le sospensioni di giudizio nelle classi intermedie dei due ordini sono state generalmente in linea con le percentuali naz./reg.; nel primo anno della pandemia le lacune documentate, anche nei PAI, sono state supportate con attività individualizzate su piattaforma digitale, raggiungendo nella gran parte dei casi sufficienti

Punti di debolezza

Vincoli economici ed organizzativi (esiguità di risorse umane, strutturali e di fondi destinabili a esigenze specifiche), indipendenti dalle scelte di Istituto, condizionano la scelta di strategie e progetti strutturati per il consolidamento e potenziamento delle competenze previste ai vari livelli dei curricula. Anche in un Istituto come il nostro che utilizzava da tempo le TIC nella didattica in presenza, la necessaria transizione a forme quasi esclusivamente digitali della mediazione didattica si

<p>risultati, e nel successivo anno con appositi corsi di recupero per tutte le discipline. In particolare nel Professionale (D.L. 61/2017) la finalità di valutare gli studenti in una prospettiva biennale, comune questa anche al Tecnico, ha determinato un numero elevato di ammissioni al secondo anno. La tendenza dei voti dei diplomati di entrambi gli ordini fa rilevare un miglioramento rispetto al 2019-20 nella fascia di voto 81/90; la percentuale è sensibilmente incrementata anche nella fascia 91/100 per il Tecnico. Si rileva inoltre che per tutte le classi non iniziali, rispetto al dato reg., i trasferimenti in uscita verso altri Istituti sono nettamente inferiori, a riprova della fiducia nell'efficacia formativa e nelle prospettive di lavoro offerte dall'Istituto. Analogamente il dato degli abbandoni è largamente al di sotto delle medie naz./reg./prov. in tutte le classi.</p>	<p>è rivelata un ostacolo soprattutto per quegli allievi che trovano nella relazione educativa in presenza e nel dialogo, con il docente e tra pari, un momento importante per sostenere la loro motivazione allo studio.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>In tutte le classi è rilevabile un generale miglioramento nel dato delle ammissioni sia rispetto ai risultati degli anni precedenti sia rispetto alle medie naz./reg./prov.; particolarmente soddisfacenti sono i risultati nel primo biennio. Questo dato, insieme al miglioramento degli esiti dei diplomati, è in linea con gli obiettivi del PdM dell'Istituto.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TPIS02200A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		169,5	168,2	180,8	
Istituti Tecnici	168,8	↔	↔	↓	6,9
TPTD02202N - 5 A	183,7	↑	↑	↔	n.d.
TPTD02202N - 5 B	171,4	↔	↔	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 C	165,0	↔	↔	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 E	163,1	↓	↔	↓	n.d.
TPTD02203P - 5 G	145,9	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		151,2	148,1	158,5	
Istituti Professionali e IeFP Statali	142,1	↓	↓	↓	-7,3
TPRC022019 - 13 MR SER SAN OT	144,2	↔	↔	↓	n.d.
TPRC022019 - 13 MR SERV COMM	135,9	↓	↓	↓	n.d.
TPRC022019 - 5 O	154,1	↔	↑	↓	n.d.
TPRC022019 - 5 P	141,0	↓	↓	↓	n.d.
TPRC022019 - 5 T	139,2	↓	↓	↓	n.d.
TPRC022019 - 5 U	134,8	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: TPIS02200A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		171,5	172,7	189,6	
Istituti Tecnici	163,3	↔	↓	↓	-12,7
TPTD02202N - 5 A	176,3	↔	↔	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 B	156,1	↓	↓	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 C	156,8	↓	↓	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 E	168,8	↔	↔	↓	n.d.
TPTD02203P - 5 G	150,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		150,6	151,2	162,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	145,7	↔	↓	↓	-11,8
TPRC022019 - 13 MR SER SAN OT	169,9	↑	↑	↑	n.d.
TPRC022019 - 13 MR SERV COMM	155,6	↔	↔	↓	n.d.
TPRC022019 - 5 O	142,8	↓	↓	↓	n.d.
TPRC022019 - 5 P	136,2	↓	↓	↓	n.d.
TPRC022019 - 5 T	149,4	↔	↔	↓	n.d.
TPRC022019 - 5 U	129,5	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: TPIS02200A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		174,9	175,1	193,4	
Istituti Tecnici	174,6	↔	↔	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 A	186,6	↑	↑	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 B	174,1	↔	↔	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 C	183,2	↑	↑	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 E	160,1	↓	↓	↓	n.d.
	TPTD02203P - 5 G	159,0	↓	↓	↓
n.d.	Riferimenti		157,5	156,3	171,2
	Istituti Professionali e IeFP Statali	152,2	↓	↓	↓
n.d.	TPRC022019 - 13 MR SER SAN OT	160,4	↔	↑	↓
n.d.	TPRC022019 - 13 MR SERV COMM	154,2	↔	↔	↓
n.d.	TPRC022019 - 5 O	148,8	↓	↓	↓
n.d.	TPRC022019 - 5 P	149,6	↓	↓	↓
n.d.	TPRC022019 - 5 T	151,8	↓	↓	↓
n.d.	TPRC022019 - 5 U	151,8	↓	↓	↓

Istituto: TPIS02200A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		176,0	175,4	190,3	
Istituti Tecnici	173,3	↔	↔	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 A	193,3	↑	↑	↔	n.d.
TPTD02202N - 5 B	162,1	↓	↓	↓	n.d.
TPTD02202N - 5 C	188,3	↔	↑	↔	n.d.
TPTD02202N - 5 E	154,2	↓	↓	↓	n.d.
	TPTD02203P - 5 G	160,6	↓	↓	↓
n.d.	Riferimenti		153,2	153,8	165,0
	Istituti Professionali e IeFP Statali	156,5	↔	↔	↓
n.d.	TPRC022019 - 13 MR SER SAN OT	168,0	↑	↑	↔
n.d.	TPRC022019 - 13 MR SERV COMM	157,4	↔	↔	↓
n.d.	TPRC022019 - 5 O	158,5	↔	↔	↓
n.d.	TPRC022019 - 5 P	148,2	↔	↓	↓
n.d.	TPRC022019 - 5 T	158,9	↔	↑	↓
n.d.	TPRC022019 - 5 U	151,5	↔	↔	↓

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TPTD02202N - 5 A	5,0	50,0	30,0	15,0	0,0
TPTD02202N - 5 B	27,8	38,9	33,3	0,0	0,0
TPTD02202N - 5 C	35,7	42,9	21,4	0,0	0,0
TPTD02202N - 5 E	40,0	46,7	13,3	0,0	0,0
TPTD02203P - 5 G	77,8	22,2	0,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	31,6	42,1	22,4	4,0	0,0
Sicilia	33,0	37,8	23,7	4,8	0,7
Sud e Isole	35,4	34,7	22,4	6,3	1,2
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TPTD02202N - 5 A	20,0	50,0	30,0	0,0	0,0
TPTD02202N - 5 B	77,8	22,2	0,0	0,0	0,0
TPTD02202N - 5 C	78,6	14,3	7,1	0,0	0,0
TPTD02202N - 5 E	42,9	42,9	14,3	0,0	0,0
TPTD02203P - 5 G	88,9	11,1	0,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	57,3	30,7	12,0	0,0	0,0
Sicilia	47,5	30,4	15,3	4,3	2,6
Sud e Isole	46,8	27,2	15,5	6,7	3,9
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TPTD02202N - 5 A	26,3	57,9	15,8
TPTD02202N - 5 B	38,9	61,1	0,0
TPTD02202N - 5 C	21,4	71,4	7,1
TPTD02202N - 5 E	80,0	13,3	6,7
TPTD02203P - 5 G	62,5	37,5	0,0
Istituti Tecnici	43,2	50,0	6,8
Sicilia	52,9	37,6	9,4
Sud e Isole	52,4	36,0	11,7
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TPTD02202N - 5 A	5,3	52,6	42,1
TPTD02202N - 5 B	33,3	61,1	5,6
TPTD02202N - 5 C	14,3	42,9	42,9
TPTD02202N - 5 E	53,3	40,0	6,7
TPTD02203P - 5 G	25,0	75,0	0,0
Istituti Tecnici	25,7	52,7	21,6
Sicilia	22,3	52,6	25,2
Sud e Isole	24,5	50,3	25,3
Italia	14,2	45,0	40,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TPRC022019 - 13 MR SER SAN OT	64,3	28,6	7,1	0,0	0,0
TPRC022019 - 13 MR SERV COMM	77,8	22,2	0,0	0,0	0,0
TPRC022019 - 5 O	52,6	31,6	15,8	0,0	0,0
TPRC022019 - 5 P	77,3	13,6	9,1	0,0	0,0
TPRC022019 - 5 T	86,4	13,6	0,0	0,0	0,0
TPRC022019 - 5 U	73,3	26,7	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	72,3	21,8	5,9	0,0	0,0
Sicilia	57,6	29,4	10,7	2,3	0,0
Sud e Isole	61,0	27,7	9,8	1,6	0,0
Italia	47,0	33,0	15,7	4,0	0,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TPRC022019 - 13 MR SER SAN OT	50,0	35,7	14,3	0,0	0,0
TPRC022019 - 13 MR SERV COMM	88,9	11,1	0,0	0,0	0,0
TPRC022019 - 5 O	84,2	10,5	5,3	0,0	0,0
TPRC022019 - 5 P	90,9	9,1	0,0	0,0	0,0
TPRC022019 - 5 T	81,0	14,3	4,8	0,0	0,0
TPRC022019 - 5 U	93,3	6,7	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	82,0	14,0	4,0	0,0	0,0
Sicilia	76,5	17,8	5,3	0,5	0,0
Sud e Isole	74,5	18,7	5,6	1,1	0,1
Italia	59,0	24,8	10,9	4,1	1,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TPRC022019 - 13 MR SER SAN OT	71,4	28,6	0,0
TPRC022019 - 13 MR SERV COMM	88,9	11,1	0,0
TPRC022019 - 5 O	94,7	5,3	0,0
TPRC022019 - 5 P	86,4	13,6	0,0
TPRC022019 - 5 T	95,2	4,8	0,0
TPRC022019 - 5 U	73,3	26,7	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	86,0	14,0	0,0
Sicilia	77,1	18,4	4,5
Sud e Isole	79,0	17,5	3,5
Italia	55,3	35,2	9,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TPRC022019 - 13 MR SER SAN OT	28,6	35,7	35,7
TPRC022019 - 13 MR SERV COMM	22,2	77,8	0,0
TPRC022019 - 5 O	42,1	52,6	5,3
TPRC022019 - 5 P	45,4	54,6	0,0
TPRC022019 - 5 T	33,3	57,1	9,5
TPRC022019 - 5 U	60,0	33,3	6,7
Istituti Professionali e IeFP Statali	40,0	51,0	9,0
Sicilia	50,4	41,6	8,0
Sud e Isole	50,0	41,9	8,1
Italia	34,4	50,3	15,3

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TPIS02200A - Istituti Tecnici	20,1	79,9	21,8	78,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	59,3	40,7	55,8	44,2
ITALIA	36,8	63,2	22,3	77,7

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TPIS02200A - Istituti Tecnici	19,4	80,6	25,4	74,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	46,7	53,3	45,3	54,7
ITALIA	12,4	87,6	18,7	81,3

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TPIS02200A - Istituti Professionali e leFP Statali	7,8	92,2	29,0	71,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	79,4	20,6	82,7	17,3
ITALIA	71,3	28,7	73,0	27,0

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TPIS02200A - Istituti Professionali e leFP Statali	3,6	96,4	5,9	94,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	77,2	22,8	79,0	21,0
ITALIA	56,2	43,8	63,8	36,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2020/21 solo gli alunni delle classi quinte hanno sostenuto le prove nazionali Invalsi, nonostante le difficoltà organizzative determinate dalla perdurante emergenza epidemiologica. Dall'analisi dei dati si evince qualche buona performance in Inglese, Italiano e Matematica che riflette l'efficace individuazione degli obiettivi e delle strategie didattiche in coerenza con il PECUP. Un'alta variabilità all'interno delle classi denota la presenza di un buon numero di studenti che hanno raggiunto risultati discreti o buoni.</p>	<p>Nel corrente anno scolastico, a causa dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile somministrare i test INVALSI alle classi seconde. In riferimento agli ultimi dati disponibili, si evidenzia una maggiore densità dei risultati nelle prime fasce di livello ed una marcata rarefazione nei livelli di eccellenza, probabilmente come effetto di due anni di didattica a distanza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato, rispetto agli ultimi dati Invalsi disponibili, confrontati con i dati delle precedenti annualità, dimostra come l'azione didattica intrapresa dall'Istituto, volta a potenziare le competenze di base con interventi nelle discipline di Italiano e Matematica, abbia dato esiti incoraggianti sulla possibilità di recupero degli allievi, rispetto alla situazione di partenza ovvero rispetto ai risultati raggiunti dai singoli alunni nei precedenti anni scolastici.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Con l'adozione della didattica a distanza, si è ritenuto indispensabile rielaborare la griglia di valutazione del comportamento per garantire uno svolgimento efficace del processo di insegnamento-apprendimento. I nuovi indicatori derivano dalle competenze chiave di cittadinanza, a sottolineare il rapporto tra competenze conseguite nei vari ambiti disciplinari, capacità di agire autonomamente, di confrontarsi con gli altri, cooperando per la risoluzione di problemi, e capacità di osservare diritti e doveri. Un posto importante è stato riservato alla competenza digitale ed in particolare alla capacità di utilizzare in modo consapevole e sicuro la rete; anche il curriculum di educazione civica riserva ad essa uno spazio significativo. La finalità attribuita alla sanzione disciplinare è quella di promuovere una riflessione su se stessi e sulla relazione con gli altri, proponendo all'alunno un'esperienza connessa al bisogno formativo manifestato. Nell'ampliamento dell'offerta formativa i progetti di "educazione alla legalità e alla solidarietà" confermano la centralità delle competenze di cittadinanza e i percorsi di PCTO la estendono allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità. L'acquisizione di efficaci strategie per imparare ad apprendere è sollecitata da modelli didattici incentrati su compiti di realtà, su esperienze di coding e di pensiero computazionale e su una didattica metacognitiva, volta alla riflessione sui propri processi di apprendimento.</p>	<p>Manca ancora un rapporto strutturato e coerente tra la griglia di valutazione delle attività di PCTO e le competenze chiave di cittadinanza europea, così come manca un'organica valutazione dei risultati conseguiti dagli allievi attraverso la partecipazione ai progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa di istituto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il raggiungimento di migliori livelli nell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza è stato favorito dall'adozione di una griglia di valutazione del comportamento esplicitamente fondata su tali competenze, ma anche dalla consapevolezza da parte dei docenti delle implicazioni metodologiche trasversali in esse contenute e del loro costituire la finalità dell'intero processo educativo. A questo si aggiunge l'adozione di interventi quanto più possibile personalizzati e l'adozione di una didattica laboratoriale centrata sui compiti realtà, sia nell'ambito disciplinare che interdisciplinare. Anche i PON realizzati hanno avuto lo stesso riferimento metodologico e di finalità dell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza ed europee.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				178,58		178,05	190,26
TPIS02200A	TPRC022019	P	140,48	↓	↓	↓	66,67
TPIS02200A	TPRC022019	T	139,99	↓	↓	↓	87,50
TPIS02200A	TPRC022019	R	145,06	↓	↓	↓	73,68
TPIS02200A	TPRC022019	Q	159,02	↓	↓	↓	75,00
TPIS02200A	TPTD02202N	A	176,90	↔	↔	↓	72,41
TPIS02200A	TPTD02202N	B	177,35	↔	↔	↓	60,00
TPIS02200A	TPTD02202N	C	163,80	↓	↓	↓	50,00
TPIS02200A	TPTD02202N	E	154,29	↓	↓	↓	65,00
TPIS02200A	TPTD02203P	G	147,10	↓	↓	↓	50,00
TPIS02200A				↓	↓	↓	61,63

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				175,34		176,10	190,99
TPIS02200A	TPRC022019	P	136,11	↓	↓	↓	66,67
TPIS02200A	TPRC022019	T	148,70	↓	↓	↓	83,33
TPIS02200A	TPRC022019	R	166,79	↓	↓	↓	73,68
TPIS02200A	TPRC022019	Q	151,77	↓	↓	↓	75,00
TPIS02200A	TPTD02202N	A	171,89	↔	↔	↓	72,41
TPIS02200A	TPTD02202N	B	158,52	↓	↓	↓	60,00
TPIS02200A	TPTD02202N	C	152,95	↓	↓	↓	50,00
TPIS02200A	TPTD02202N	E	169,87	↔	↓	↓	60,00
TPIS02200A	TPTD02203P	G	150,84	↓	↓	↓	50,00
TPIS02200A				↓	↓	↓	60,82

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				183,69		184,12	201,87
TPIS02200A	TPRC022019	P	151,61	↓	↓	↓	66,67
TPIS02200A	TPRC022019	T	151,06	↓	↓	↓	83,33
TPIS02200A	TPRC022019	R	162,12	↓	↓	↓	73,68
TPIS02200A	TPRC022019	Q	156,51	↓	↓	↓	75,00
TPIS02200A	TPTD02202N	A	180,45	↔	↔	↓	72,41
TPIS02200A	TPTD02202N	B	174,23	↓	↓	↓	60,00
TPIS02200A	TPTD02202N	C	182,42	↔	↔	↓	50,00
TPIS02200A	TPTD02202N	E	155,94	↓	↓	↓	65,00
TPIS02200A	TPTD02203P	G					43,75
TPIS02200A				↓	↓	↓	60,82

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				182,92		183,61	197,70
TPIS02200A	TPRC022019	P	149,41	↓	↓	↓	66,67
TPIS02200A	TPRC022019	T	159,46	↓	↓	↓	83,33
TPIS02200A	TPRC022019	R	168,83	↓	↓	↓	73,68
TPIS02200A	TPRC022019	Q	163,68	↓	↓	↓	75,00
TPIS02200A	TPTD02202N	A	187,42	↔	↔	↓	72,41
TPIS02200A	TPTD02202N	B	166,22	↓	↓	↓	60,00
TPIS02200A	TPTD02202N	C	181,56	↔	↔	↓	50,00
TPIS02200A	TPTD02202N	E	153,20	↓	↓	↓	65,00
TPIS02200A	TPTD02203P	G					43,75
TPIS02200A				↓	↓	↓	60,82

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
TPIS02200A	22,4	17,2
TRAPANI	44,1	40,8
SICILIA	37,4	39,8
ITALIA	44,2	46,1

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
TPIS02200A	10,30
- Benchmark*	
TRAPANI	2,20
SICILIA	2,70
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
TPIS02200A	41,40
- Benchmark*	
TRAPANI	10,30
SICILIA	12,20
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
TPIS02200A	10,30
- Benchmark*	
TRAPANI	8,60
SICILIA	5,90
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
TPIS02200A	10,30
- Benchmark*	
TRAPANI	7,90
SICILIA	7,80
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
TPIS02200A	3,40
- Benchmark*	
TRAPANI	7,50
SICILIA	6,20
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
TPIS02200A	3,40
- Benchmark*	
TRAPANI	15,50
SICILIA	10,90
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
TPIS02200A	6,90
- Benchmark*	
TRAPANI	11,70
SICILIA	13,30
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
TPIS02200A	13,80
- Benchmark*	
TRAPANI	4,40
SICILIA	4,40
ITALIA	2,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TPIS02200A	40,0	40,0	20,0	50,0	35,7	14,3	20,0	80,0	0,0
- Benchmark*									
TRAPANI	62,4	27,0	10,6	59,0	30,7	10,3	63,4	27,5	9,2
SICILIA	56,4	30,6	13,0	51,1	34,8	14,1	58,7	30,4	10,9
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TPIS02200A	0,0	66,7	33,3	53,3	26,7	20,0	14,3	57,1	28,6
- Benchmark*									
TRAPANI	61,2	23,2	15,6	58,5	27,3	14,1	62,9	25,1	11,9
SICILIA	59,3	25,8	14,9	52,1	30,5	17,3	60,1	26,8	13,1
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TPIS02200A	Regione	Italia
2018	19,2	13,2	23,0
2019	15,4	12,1	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TPIS02200A	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	4,0	17,3	9,9
	Tempo determinato	64,0	43,2	36,5
	Apprendistato	16,0	17,5	22,9
	Collaborazione	4,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	9,8	11,6
	Altro	12,0	12,3	19,1
2019	Tempo indeterminato	9,1	12,5	7,7
	Tempo determinato	50,0	47,5	38,1
	Apprendistato	22,7	19,7	25,2
	Collaborazione	4,5	5,0	2,6
	Tirocinio	4,5	8,1	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TPIS02200A	Regione	Italia
2018	Agricoltura	0,0	7,1	4,4
	Industria	24,0	15,4	21,7
	Servizi	72,0	77,5	73,9
2019	Agricoltura	0,0	8,9	6,5
	Industria	4,5	18,1	21,3
	Servizi	95,5	70,8	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TPIS02200A	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	6,6	9,5
	Media	72,0	62,9	56,9
	Bassa	24,0	30,5	33,6
2019	Alta	4,5	1,7	2,7
	Media	81,8	76,6	77,7
	Bassa	13,6	19,6	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si rileva che il 50% degli studenti al primo anno di Università ha conseguito più della metà dei CFU nell'area Econ.-Giurid.-Soc. e tutti gli studenti hanno raggiunto qualche credito nell'area Sanit.-AgroVet. Il livello di immatricolazioni universitarie in quasi tutte le aree disciplinari è più alto rispetto ai dati nazionali e regionali. Il settore terziario (anche avanzato) è l'ambito lavorativo preferito secondo livelli di qualifica professionale medio-elevato.</p>	<p>I dati INVALSI a tre anni non sono soddisfacenti tranne qualche eccezione per qualche classe in cui i dati sono in linea con le medie. Si evidenzia inoltre una minore stabilità dei contratti di lavoro dei diplomati dell'Istituto. Tutto ciò può essere determinato dalle difficoltà legate alla didattica a distanza e dall'instabilità economica attraversata dal Paese.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il dato delle immatricolazioni flette leggermente rispetto agli anni di riferimento precedenti ed i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono però accettabili. Nel complesso, la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è promettente.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		88,9	87,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		55,6	74,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		77,8	88,5	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3	26,0	36,6
Altro		11,1	6,3	8,9
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		78,6	78,6	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		57,1	69,3	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		64,3	81,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		42,9	25,0	32,9
Altro		7,1	11,4	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		100,0	92,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	97,9	96,2

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7	72,6	73,9
Programmazione per classi parallele		66,7	68,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		100,0	98,9	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		44,4	35,8	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		100,0	93,7	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		44,4	70,5	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		55,6	67,4	61,5
Altro		11,1	7,4	8,4
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		92,9	90,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		78,6	93,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		50,0	71,2	71,3
Programmazione per classi parallele		57,1	66,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		92,9	91,4	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		42,9	41,0	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		85,7	89,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		64,3	65,5	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,3	63,3	60,1
Altro		0,0	7,2	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		88,9	84,2	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		55,6	56,8	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,7	55,8	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele		0,0	11,6	15,2
Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	TPIS02200A	TRAPANI	SICILIA	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		57,1	77,5	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0	58,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		57,1	51,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,3	13,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dall'a.s. 2020-21 i diversi Dipartimenti disciplinari, organizzati per Assi Culturali, hanno elaborato i curricoli verticali di tutte le discipline. Essi costituiscono sia il punto di riferimento per le programmazioni degli interventi didattici, disciplinari e interdisciplinari, sviluppati dai Consigli di Classe, sia l'impalcatura generale su cui è stato articolato il curricolo di Educazione Civica. I curricoli guidano anche la selezione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Si è così giunti ad una ridefinizione complessiva della didattica nell'ottica di consentire agli alunni di accedere al mondo del lavoro o alla formazione superiore, avendo acquisito le competenze richieste (disciplinari, interdisciplinari e di cittadinanza concorrenti), così come previsto nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). Il modello curricolare adottato dall'Istituto mira a realizzare azioni didatticamente significative, disciplinari e/o interdisciplinari, intese come processi di insegnamento/apprendimento che consentono il raggiungimento delle competenze mediante la realizzazione di compiti autentici e di realtà e tramite il service learning. Il modello curricolare per competenze è articolato in Unità di Apprendimento (UdA), disciplinari e interdisciplinari, strutturate in modo da consentire sia una lettura verticale delle competenze e del curricolo di ogni disciplina nel corso del quinquennio sia una lettura orizzontale, individuante tutti i Nuclei Fondanti delle discipline coinvolte nel perseguimento di ogni singola competenza, unitamente alle relazioni tra esse. Inoltre, in ottemperanza alla previsione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, contenute nell'allegato A al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, i Consigli di Classe elaborano, dall'a.s. 2020-2021, UdA e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. I documenti di programmazione proposti sono documenti in evoluzione, aperti al confronto e al contributo arricchente di proposte integrative e/o alternative. La valutazione ricomprende l'esperienza della Didattica Digitale Integrata (DDI) come strumento indispensabile, anche se non unico, nell'ambito del più complesso problema della mediazione didattica delle discipline, e non solo in situazioni di emergenza. Essa viene attuata dai docenti ponendo l'attenzione sulla sua finalità anche formativa. In particolare la valutazione del comportamento è strutturata in modo da ricondurre gli indicatori individuati alle competenze chiave da</p>	<p>L'azione formativa svolta dall'Istituto non sempre risulta efficace a causa della variegata motivazione e delle diverse situazioni di partenza, che sono all'origine della dispersione scolastica. Negli ultimi anni, caratterizzati dalla pandemia, l'azione didattica, risultata complessa, ha dovuto tenere in massimo conto delle difficili situazione degli allievi e delle loro famiglie (carenza di dispositivi digitali, svantaggio socio-culturale, carenze formative e di base). Non è stata ancora completata all'interno dei curricoli la stesura definitiva della parte relativa ai criteri di valutazione comuni.</p>

Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018. Valutazione e progettazione sono tematiche di proposte di formazione volontaria da parte dello Staff.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e contestualmente sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline, tenendo conto dei loro nuclei fondanti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state inserite nel PTOF. I Dipartimenti disciplinari hanno elaborato il curricolo verticale e orizzontale. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti sia disciplinari che interdisciplinari. I docenti, inoltre, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle Unità di Apprendimento, declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere, anche se ancora sono in via di definizione strumenti comuni per la valutazione e momenti di incontro per dividerne i risultati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		88,9	96,8	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione		22,2	57,9	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	2,1	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,1	8,4	20,7
Non sono previste		0,0	0,0	2,2
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		71,4	92,8	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		50,0	59,4	71,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	5,8	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,4	12,3	19,4
Non sono previste		7,1	2,2	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		100,0	81,3	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		88,9	87,5	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	4,2	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0	5,2	12,6
Non sono previsti		0,0	0,0	1,4
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		85,7	87,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,7	89,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	2,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,3	6,5	8,7
Non sono previsti		0,0	0,7	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		100,0	97,9	91,7
Classi aperte		33,3	33,3	38,0
Gruppi di livello		77,8	68,8	62,2
Flipped classroom		66,7	57,3	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa		11,1	11,5	11,9
Metodo ABA		0,0	5,2	5,7
Metodo Feuerstein		0,0	4,2	3,3
Altro		55,6	31,3	38,4
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Cooperative learning		92,9	95,0	91,1
Classi aperte		28,6	28,1	33,6
Gruppi di livello		57,1	57,6	60,6
Flipped classroom		57,1	61,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		0,0	10,1	9,7
Metodo ABA		0,0	7,2	4,5
Metodo Feuerstein		7,1	2,9	2,6
Altro		42,9	33,1	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	2,1	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		66,7	62,5	46,8
Interventi dei servizi sociali		11,1	7,3	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		22,2	37,5	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		77,8	54,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		33,3	56,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		44,4	34,4	36,3
Abbassamento del voto di comportamento		44,4	37,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		11,1	8,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe		0,0	13,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		44,4	49,0	55,5
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		22,2	22,9	27,2
Lavori socialmente utili		22,2	7,3	11,5
Altro		0,0	1,0	1,5
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		7,1	7,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	1,4	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		50,0	57,1	51,1
Interventi dei servizi sociali		7,1	2,9	3,9

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		21,4	44,3	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		71,4	52,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		42,9	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		28,6	30,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		50,0	38,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		14,3	10,7	16,7
Lavoro sul gruppo classe		0,0	17,9	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		57,1	36,4	44,9
Sanzioni economiche		0,0	1,4	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		21,4	20,0	23,1
Lavori socialmente utili		7,1	5,7	9,8
Altro		0,0	0,7	0,8

Punti di forza

A causa del pendolarismo si adottano spazi orari di 50 minuti e, in ottemperanza alle disposizioni relative all'emergenza epidemiologica, sono stati istituiti 2 momenti di pausa. L'articolazione oraria è predisposta in modo funzionale alle esigenze di apprendimento e alle attività laboratoriali e, in casi di DDI esclusiva, si adotta un monte ore di attività didattica sincrona previsto dal Piano Scolastico. La DDI è stata letta come risorsa nei momenti organizzativi di difficoltà legate anche al numero limitato di unità ATA, come ad esempio riunioni dipartimentali o per materia dei docenti o attività extracurricolari a favore degli alunni. Le metodologie adottate sono legate al raggiungimento delle competenze di base e di cittadinanza verificate attraverso i compiti autentici e di realtà. Le aule Agorà e Docenti 2.0, arricchite da i-pad dati in comodato d'uso agli alunni delle sez. AFM, garantiscono strumenti di lavoro e di apprendimento cooperativo agli studenti fruitori e occasioni di aggiornamento metodologico/digitale agli insegnanti non di laboratorio. I laboratori sono utilizzati quotidianamente e curati da Responsabili che ne mantengono l'efficienza. Le strumentazioni dei laboratori di ottica e di odontotecnica consentono la piena realizzazione del learning-by-doing. Un'apposita Commissione cura l'accoglienza degli studenti del primo anno; il DS coinvolge le famiglie stipulando il Patto Educativo di Corresponsabilità; i Coordinatori di Classe e la Commissione Accoglienza curano la diffusione del Regolamento d'Istituto, fin dai primi giorni di scuola, promuovendo lo sviluppo di capacità orientative e critiche. Sono promosse iniziative di solidarietà e attività dirette alla riflessione su se stessi e sulle relazioni con i pari. L'approccio nei confronti degli studenti è improntato al dialogo e alla serena interazione,

Punti di debolezza

La complessa dislocazione delle sedi dell'Istituto su tre comuni diversi rappresenta un ostacolo all'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche e non consente di ripartire in modo uniforme le già inadeguate risorse economiche destinate all'Istituto, talvolta insufficienti a garantire la necessaria manutenzione delle dotazioni tecnologiche (implementata e ottimizzata in tutte le sedi, tranne che per Valderice ove si attende il cablaggio strutturato da parte della Provincia). I tempi riservati ad attività extracurricolari sono condizionati dagli orari dei mezzi pubblici, che risultano inadeguati nonostante numerose richieste di potenziamento del servizio. A causa del numero limitato di unità ATA, l'organizzazione di attività extracurricolari per gli alunni risulta talora complessa, seppur indispensabile per incidere sulla qualità del processo di insegnamento-apprendimento. Nonostante il tempestivo intervento dei coordinatori e dei tutor nei bienni, manca una rete di alleanza educativa -attualmente solo formale- tra la scuola e gli enti preposti ad aiutare sia gli studenti che le famiglie in difficoltà, che trasmetta alla scuola dati ed informazioni in modo da creare un anello di attenzione nei confronti di ragazzi/famiglie difficili. Quando un ragazzo mostra atteggiamenti inadeguati o frequenta irregolarmente la scuola il primo interlocutore è la famiglia che, il più delle volte, risulta impotente o priva degli strumenti educativi ed etici per sostenere la crescita dei figli. Pertanto, specie per i ragazzi del biennio, si sente la necessità della presenza organica di un team di pedagogisti/psicologi/assistenti sociali che operino stabilmente nelle scuole e che superino la distanza generata dal senso di impotenza delle famiglie. D'altra parte, se non è la scuola ad intervenire, grazie alla sensibilità o alla capacità di

rendendo consapevoli i ragazzi più difficili dell'opportunità di assumere un ruolo attivo nella vita della classe. Sono stati attivati colloqui con lo psicologo che ha incontrato sia classi intere che singoli alunni e/o famiglie.

ascolto/attenzione emozionale dei docenti per individuare il ragazzo a rischio, esiste la concreta probabilità che si creino le condizioni per l'insuccesso educativo di un essere umano e per acuire il senso di distacco dalle istituzioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi è quasi sempre rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli ambienti laboratoriali, implementati da nuovi dispositivi tecnologici e supportati da connessioni più evolute, sono frequentati da un buon numero di classi, sebbene è auspicabile un più significativo supporto finanziario mirato ad arricchire un numero maggiore di aule di dispositivi didattici e tecnologici. La maggior parte dei docenti utilizza modalità didattiche innovative che coinvolgono lo studente, favorendo l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e, specie al triennio, di soft skills. Gli studenti sono coinvolti nella realizzazione di prodotti multimediali attraverso metodologie e tecniche che favoriscono l'apprendimento collaborativo. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti e di figure professionali esterne. Le regole di comportamento sono definite e condivise da tutti gli studenti e i conflitti sono gestiti in modo efficace, facendo a volte ricorso a modalità che promuovono negli studenti l'assunzione di responsabilità. È auspicabile una più attiva partecipazione dei genitori nella fase di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa e nelle scelte politiche dell'Istituto.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		100,0	85,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		66,7	74,7	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		66,7	75,8	77,2

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		55,6	56,8	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		44,4	48,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		22,2	43,2	42,5
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		91,7	81,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		50,0	68,9	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		75,0	76,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		50,0	57,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		33,3	53,3	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		16,7	37,0	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		100,0	95,8	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		100,0	90,5	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		75,0	56,8	64,1
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		100,0	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		90,0	82,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,0	58,6	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		88,9	72,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		55,6	72,0	69,4

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		11,1	39,8	44,0
Utilizzo di software compensativi		33,3	53,8	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		11,1	23,7	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		88,9	57,0	73,0
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		81,8	68,3	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		45,5	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		9,1	36,6	42,0
Utilizzo di software compensativi		27,3	55,3	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		9,1	26,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		54,5	52,8	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		88,9	84,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3	26,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero		22,2	42,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		66,7	64,6	73,6
Individuazione di docenti tutor		44,4	44,8	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		55,6	59,4	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		0,0	7,3	23,0
Altro		22,2	16,7	19,6
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		84,6	79,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,5	26,4	26,4

Attivazione di uno sportello per il recupero		23,1	47,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		69,2	67,9	81,9
Individuazione di docenti tutor		7,7	22,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		53,8	57,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		0,0	10,0	27,4
Altro		15,4	17,9	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		88,9	71,9	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3	29,2	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		55,6	52,1	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		66,7	71,9	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		33,3	42,7	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		33,3	62,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		88,9	84,4	83,6
Altro		33,3	13,5	11,8
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		84,6	64,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,1	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		46,2	51,4	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		76,9	75,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		23,1	49,3	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		53,8	62,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		84,6	85,0	86,7
Altro		23,1	13,6	12,1

Punti di forza

Punti di debolezza

L'Istituto è punto di riferimento nel territorio per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti con disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali. Il Dipartimento di sostegno adotta all'uopo strategie comuni di lavoro. Per favorire la piena integrazione scolastica degli studenti disabili, sono state individuate le seguenti linee strategiche: continuità didattico-educativa ed accoglienza; orario personalizzato degli studenti H; capitalizzazione delle esperienze didattiche e confronto con altre realtà; integrazione nel gruppo di pari; potenziamento della capacità di agire autonomamente. La finalità è quella di far acquisire allo studente disabile competenze che gli permettano di raggiungere una maggiore autonomia, migliorare la percezione di sé ed acquisire abilità volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. L'intervento didattico rivolto all'alunno disabile non è affidato al solo docente di sostegno, ma si avvale delle competenze specifiche dei docenti curricolari che concordano gli obiettivi disciplinari individualizzati, parte integrante delle proprie programmazioni. Sia per gli alunni H sia per i BES, l'Istituto si avvale anche della collaborazione di specialisti delle strutture socio-sanitarie e riabilitative del territorio. Per gli alunni BES i Consigli di classe adottano PDP che consentano il raggiungimento dei traguardi previsti e la cui stesura è coadiuvata dalla Referente d'Istituto ed aggiornata con regolarità. Annualmente il Collegio Docenti approva il PAI d'Istituto. Con riferimento alle nuove tecnologie la scuola si avvale anche degli ausili forniti dal CTRH. Inoltre la progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura sostenibilità delle attività proposte, adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali BES. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di tutti gli alunni, i docenti adottano, ove necessario, strategie didattiche individualizzate, sia nel corso dello svolgimento dei segmenti formativi programmati, sia al termine del primo quadrimestre. Nella pausa estiva, per gli alunni "sospesi", vengono programmati dei corsi di recupero. Ogni docente comunica alle famiglie, in modo puntuale e articolato, tramite le funzioni del registro elettronico, in che modo organizzare lo studio, individuale o assistito, quali attività svolgere e quali materiali utilizzare per il recupero delle carenze relative a conoscenze, abilità e competenze e quali tipologie di prova saranno utilizzate per la verifica del recupero. L'Istituto, nell'ampliamento dell'offerta formativa, attingendo anche ai fondi strutturali europei (PON), riesce ad organizzare diverse occasioni di potenziamento per le eccellenze della scuola, siano esse in ambito linguistico (preparazione per le certificazioni) che informatico (come STEAM) o tecnico-professionale. A tal proposito, l'Istituto è qualificato come test center ECDL ed EiPass.

Il numero di ore e di cattedre destinate all'Istituto per le attività di sostegno risultano essere, di anno in anno, insufficienti rispetto alle esigenze presenti in Istituto. La non continuità degli insegnanti di sostegno rappresenta ogni anno una difficoltà per gli alunni, contribuendo a determinare in alcuni casi un rallentamento nel percorso di crescita. Relativamente ai BES, individuare studenti con bisogni educativi speciali non precedentemente certificati è enormemente difficile in ogni istituto di scuola secondaria superiore, come non è ancora facile per tutte le famiglie prendere atto delle difficoltà dei propri figli e confrontarsi con la scuola sulle specifiche esigenze educative. Maggiori difficoltà di apprendimento si registrano soprattutto nelle classi del primo biennio di entrambi gli ordini scolastici in cui è articolata la scuola. Gli interventi di recupero per gli studenti in difficoltà risultano non pienamente efficaci, anche a causa della insufficiente disponibilità di risorse finanziarie che non consentono la destinazione di un numero di ore adeguato alle necessità e alle carenze di base degli studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi. L'inadeguatezza degli spazi dell'Istituto inoltre rende impraticabile la realizzazione di talune iniziative.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, nella quasi totalità dei casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nella didattica ordinaria sono utilizzati, con qualche difficoltà determinata dall'eccessivo numero di alunni, in maniera quasi sistematica nei lavori d'aula.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		77,8	56,3	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		22,2	49,0	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	99,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		66,7	53,1	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		33,3	49,0	48,1

Altro		11,1	14,6	17,0
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		57,1	53,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		21,4	50,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		85,7	95,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		42,9	51,8	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		28,6	48,9	51,1
Altro		14,3	13,7	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		44,4	56,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		44,4	42,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		0,0	30,2	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		88,9	91,7	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		55,6	32,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		44,4	41,7	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	2,1	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		77,8	85,4	87,0
Altro		11,1	18,8	17,9
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		42,9	55,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		35,7	44,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		7,1	31,7	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		85,7	87,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola		28,6	30,9	37,3

(es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		28,6	54,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	2,2	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		78,6	78,4	85,7
Altro		14,3	14,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TPIS02200A	52,8	47,2
TRAPANI	67,7	32,3
SICILIA	61,9	38,1
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TPIS02200A	93,7	96,4
- Benchmark*		
TRAPANI	95,5	93,3
SICILIA	96,4	92,8
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		100,0	99,0	95,0
Impresa formativa simulata		11,1	35,4	33,6
Attività estiva		66,7	52,1	56,4
Attività all'estero		33,3	44,8	51,9
Attività mista		55,6	38,5	38,0
Altro		11,1	9,4	16,7

Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		100,0	94,2	94,8
Impresa formativa simulata		35,7	49,6	48,6
Attività estiva		35,7	38,1	55,6
Attività all'estero		14,3	43,2	58,7
Attività mista		42,9	33,8	40,6
Altro		7,1	10,1	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		100,0	90,5	95,5
Associazioni di rappresentanza		44,4	49,5	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		55,6	47,4	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		77,8	86,3	84,9
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		100,0	89,2	94,7
Associazioni di rappresentanza		14,3	51,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		35,7	52,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		71,4	84,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orientamento rientra in maniera esplicita tra le finalità educative dell'Istituto. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, la scuola presenta l'offerta formativa d'Istituto alle Scuole secondarie di Primo grado del territorio, utilizzando vari strumenti comunicativi. Vengono proposte agli alunni delle classi terze delle scuole medie lo svolgimento di attività informative e laboratoriali sia in presenza, che, laddove necessario/possibile, anche a distanza. Si organizzano incontri nei locali delle varie sedi dell'Istituto, durante i quali gli studenti dell'Istituto, coinvolgendo anche gli alunni delle scuole medie, svolgono alcune delle attività che caratterizzano i diversi indirizzi. La fase conclusiva prevede la realizzazione di un Open Day in presenza e/o a distanza durante il quale l'offerta formativa di istituto viene presentata anche alle famiglie. Nella fase iniziale dell'anno scolastico, l'accoglienza delle classi prime ha la finalità, inoltre,</p>	<p>Il limite di maggior rilievo delle attività di orientamento in entrata riguarda il fatto che manca una meditata e rigorosa progettazione di percorsi comuni che favoriscano il passaggio dalla secondaria di primo grado ai diversi indirizzi dell'Istituto. Ciò che talvolta emerge dai test d'ingresso è la mancanza di alcuni prerequisiti essenziali per affrontare l'indirizzo prescelto. Per questo è auspicabile che venga implementata la progettualità di tipo verticale in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Non tutte le famiglie seguono i propri figli durante il percorso di studi, e di conseguenza alcuni genitori non conoscono il PTOF. Alcune scelte, al momento delle iscrizioni, non tengono conto delle reali inclinazioni dei ragazzi, privilegiando altri aspetti (supposto prestigio del diploma o facilità del percorso, mantenimento di relazioni di amicizia tra coetanei). Tale situazione produce una resistenza al</p>

di favorire la socializzazione e di presentare le regole che disciplinano le attività scolastiche. Si opera affinché ogni allievo impari ad individuare progressivamente le proprie attitudini per costruire un progetto di vita coerente, fondato su una realistica conoscenza di sé e delle proprie specificità. Già nel primo Biennio si attuano percorsi volti a mettere in evidenza le inclinazioni dell'allunno aiutandolo anche sul piano emozionale, ritenendo che vi sia un nesso tra la sfera cognitiva e quella affettivo-motivazionale. Dal terzo anno i percorsi di PCTO consentono una maggiore apertura dell'Istituto alla realtà culturale e produttiva del territorio e, integrandosi con il PTOF della scuola, rispondono pienamente a quelle metodologie didattiche in esso accolte, incentrate sui compiti di realtà. Le attività di tirocinio svolte dagli studenti e adeguatamente auto-valutate, registrate, monitorate e pubblicizzate (sezione del sito web di istituto) favoriscono il potenziamento delle conoscenze e delle competenze di indirizzo e trasversali (soft-skills) indispensabili nell'attuale contesto socio-economico e territoriale. In uscita, gli studenti dell'ultimo anno del corso di studi, hanno anche l'opportunità di conoscere l'Offerta formativa di alcune Università, partecipando anche alle fiere dell'Orientamento.

riorientamento e gioca un ruolo determinante nell'insuccesso scolastico. L'Istituto svolge un'attività di monitoraggio delle scelte relative al percorso universitario e/o lavorativo seguito dopo il conseguimento del diploma. Le conoscenze in merito derivano, oltre che dalle rilevazioni dell'ufficio alunni, da informazioni raccolte dai docenti, attraverso un contatto con gli ex alunni. Gli incontri di orientamento universitario e/o lavorativo, sono stati finora rivolti solo agli alunni e non anche alle rispettive famiglie. In relazione ai PCTO, si rileva la persistente difficoltà a reperire aziende e/o professionisti disponibili ad accogliere tutti gli alunni nell'alveo delle proprie attività aziendali e/o professionali, a fronte anche dell'assenza di remunerazioni in favore dell'attività di tutoraggio e di assistenza agli studenti. Poche, infatti si inseriscono nell'apposito elenco; né il Comitato Tecnico Scientifico di Istituto che dovrebbe favorire proprio il dialogo tra scuola e mondo del lavoro, riesce a spingere adeguatamente le strutture del territorio verso questa esperienza. Infine, si registra in alcuni CdC una sorta di delega dell'attività di elaborazione e gestione dei percorsi al solo docente tutor con la conseguente mancanza di condivisione delle esperienze all'interno del consiglio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità e orientamento sono strutturate e consolidate e coinvolgono anche le famiglie. L'esperienza di PCTO nel corrente a.s. può dirsi nel complesso positiva. Ha potenziato le relazioni con le strutture culturali, aziendali e professionali del territorio; ha contribuito ad una valutazione organica degli studenti in quanto ha riguardato non solo la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari ma anche l'influenza sul voto di condotta, essendo stato valutato anche il comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando così il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. L'impegno della scuola nella gestione dell'attività è stato rimarchevole visto che ha riguardato numeri veramente elevati. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		22,2	20,2	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,4	44,7	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		33,3	34,0	36,3
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		25,0	15,0	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	47,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	36,7	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		22,2	29,8	30,6
>25% - 50%		55,6	40,4	39,3
>50% - 75%		0,0	22,3	20,8
>75% - 100%		22,2	7,4	8,5
Tecnico	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		33,3	31,7	28,6
>25% - 50%		25,0	32,5	40,9
>50% - 75%		16,7	25,8	20,1
>75% - 100%		25,0	10,0	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		11,2	13,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		12.075,3	7.757,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		138,8	109,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		4,8	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		23,8	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		33,3	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		38,1	27,6	31,9
Lingue straniere		47,6	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		19,0	22,1	19,9
Attività artistico - espressive		9,5	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		19,0	24,0	20,5
Sport		0,0	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		42,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto		23,8	23,0	27,5
Altri argomenti		23,8	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Questo Istituto ha scelto di dare una dimensione europea al PTOF; fare proprie le indicazioni del programma "Istruzione e formazione 2020" (del Consiglio del 12 maggio 2009) e di Agenda 2030 in un quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea che istituisce obiettivi strategici e di carattere universale comuni per gli Stati membri. Usare il DigComp e i suoi sottolivelli di padronanza come riferimento e strumento di miglioramento delle competenze digitali dei cittadini (sia alunni che docenti, ma anche personale di segreteria) che, a partire dall'a.s. 2020-21, rientrano tra gli obiettivi di uno dei nuclei tematici dell'Educazione Civica. L'IISS "Sciascia e Bufalino" si impegna dunque a formare il "cittadino europeo" curandone gli aspetti formativi di tipo cognitivo: cittadino competente (potenziamento di conoscenze, abilità e competenze); etico: cittadino solidale (valorizzazione di rispetto, tolleranza, dialogo, mediazione, solidarietà e condivisione); sociale: cittadino consapevole (abitudine alla partecipazione, progettazione, mediazione e negoziazione). Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente negli atti di nomina. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, le figure intermedie ed i singoli docenti operano in modo collaborativo con l'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>	<p>I punti di debolezza che incidono sull'organizzazione generale della scuola e della didattica sono prevalentemente relativi all'esiguità dei fondi da utilizzare per recuperi didattici e per finanziare eventuali interventi dei docenti per i pagamenti degli incarichi aggiuntivi, per le attività di formazione proposte, per il PCTO e per le certificazioni. Il numero insufficiente di personale ATA incide inoltre sulla qualità del relativo servizio offerto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto si avvale di organigramma e funzionigramma volti alla visibilità degli incarichi di middle management e di sistema. E' esplicitato il contributo di tutti gli attori del processo educativo e la</p>

conseguente condivisione delle scelte strategiche (vision) con l'intera comunità scolastica e, soprattutto, con gli Studenti, i Genitori e gli stakeholders del Territorio. Gli uffici amministrativi rispettano i criteri di economicità e trasparenza nelle procedure di acquisto e nella contrattazione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		77,3	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		9,1	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,6	23,9	24,6
Altro		0,0	0,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,2	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		12,9	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		17,2	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0		7,5	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		3,2	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0		7,5	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		17,2	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		4,3	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0		11,8	14,4	13,9

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		5,4	6,0	6,8
Altro	0		12,9	14,6	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		25,8	28,4	36,6
Rete di ambito	0		31,2	39,6	32,8
Rete di scopo	0		4,3	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		16,1	8,3	8,1
Università	0		0,0	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		22,6	19,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		21,5	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		31,2	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		6,5	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		6,5	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		14,0	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		20,4	14,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,5	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,1	17,3	17,6
Scuola e lavoro			1,4	7,3	5,6

Autonomia didattica e organizzativa			2,2	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,1	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,9	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,7	2,7	3,5
Inclusione e disabilità			7,6	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,2	7,0	5,5
Altro			11,8	19,0	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,6	2,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			1,9	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			18,9	20,5	17,2
Il servizio pubblico			0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			13,2	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI			5,7	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			0,0	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			9,4	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			1,9	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			3,8	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			0,0	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica			0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			3,8	7,7	8,4
Relazioni sindacali			1,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			7,5	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato			5,7	2,5	3,0

elettronico					
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,0	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			1,9	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			1,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale			1,9	2,5	4,8
Altro			18,9	13,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS02200A		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			37,7	42,6	38,6
Rete di ambito			5,7	13,7	12,4
Rete di scopo			11,3	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			22,6	23,4	19,3
Università			0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			22,6	16,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		65,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		47,8	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		30,4	33,2	34,5
Accoglienza		82,6	82,6	82,7
Orientamento		91,3	95,3	93,9
Raccordo con il territorio		73,9	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		91,3	95,3	94,5
Temi disciplinari		52,2	43,1	43,2
Temi multidisciplinari		30,4	43,5	44,6
Continuità		60,9	51,0	46,4
Inclusione		91,3	92,5	92,8
Altro		21,7	24,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		16,9	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		10,6	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		6,4	4,2	4,1
Accoglienza		7,4	8,6	8,0
Orientamento		10,3	9,9	9,8
Raccordo con il territorio		4,7	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		5,6	5,6	5,5
Temi disciplinari		17,0	10,3	13,3
Temi multidisciplinari		6,0	7,2	8,1
Continuità		4,5	3,3	3,3
Inclusione		8,2	7,9	8,5
Altro		2,4	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ogni anno la scuola realizza formazione ed aggiornamento in servizio tramite finanziamenti PON-FSE, attività dell'Animatore Digitale, attività formative organizzate dall'Ambito Territoriale 27, Piattaforma Sofia, Reti di Scuole, Art. 58 (c.d. Decreto Sostegni-bis). Le esigenze maggiormente sentite dal personale docente riguardano l'area delle tecnologie a supporto della didattica (ivi compreso l'uso di piattaforme per la Didattica Digitale Integrata, LIM e Registro elettronico), quella della formazione linguistica e quella afferente alla didattica per competenze. Con regolarità vengono effettuati corsi di formazione (obbligatori) sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La ricaduta tendenziale sul successo scolastico degli studenti è apprezzabile stante il generale miglioramento delle performance degli studenti, registrate in occasione degli scrutini di fine anno.</p>	<p>La necessità di fare affidamento su figure di sistema con maggiore esperienza, a garanzia dell'efficacia delle azioni formative ed organizzative della scuola, determina una certa difficoltà nella rotazione degli incarichi. Ciò limita il potenziale apporto innovativo nella gestione ed organizzazione delle attività scolastiche. La complessità delle attività amministrativo-contabili dovrebbe essere supportata da unità di personale adeguatamente aggiornato.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione deriva dall'incremento del numero di docenti impegnati in aggiornamento e formazione e dalla maggiore condivisione di iniziative pianificate nella programmazione didattica ed educativa.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,3	8,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		17,4	20,7	14,4
5-6 reti		4,3	4,7	3,3
7 o più reti		73,9	66,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		73,9	57,0	56,4
Capofila per una rete		13,0	24,6	24,9
Capofila per più reti		13,0	18,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		86,9	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato		31,1	39,4	32,3
Regione		2,9	8,2	8,6

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		23,3	11,4	11,7
Unione Europea		7,8	7,8	5,3
Contributi da privati		1,9	1,6	3,1
Scuole componenti la rete		33,0	31,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		8,7	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		4,9	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		58,3	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative		2,9	2,4	3,7
Altro		25,2	17,1	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		6,8	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		8,7	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		19,4	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,8	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		3,9	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		5,8	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		9,7	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		10,7	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		0,0	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,9	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		8,7	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,8	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		2,9	1,9	2,3

Altro		7,8	5,7	7,0
-------	--	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		73,9	52,0	53,0
Università		73,9	77,7	77,6
Enti di ricerca		30,4	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati		43,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		56,5	64,8	72,1
Associazioni sportive		52,2	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		73,9	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		60,9	61,3	69,1
ASL		56,5	55,9	56,8
Altri soggetti		43,5	30,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		59,1	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		36,4	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		50,0	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		50,0	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		36,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		77,3	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		36,4	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		45,5	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		27,3	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		50,0	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		77,3	72,7	67,8

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		36,4	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		22,7	29,3	27,4
Altro		13,6	20,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		11,4	7,6	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		46,7	48,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		26,2	23,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TPIS02200A	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		100,0	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		91,3	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		65,2	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		26,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni		91,3	86,8	86,4
Altro		21,7	21,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha potenziato la rete di collaborazioni sia con Enti pubblici che con soggetti privati, già esistente in precedenza, soprattutto per gestire adeguatamente i progetti di PCTO e di ampliamento dell'Offerta Formativa. La rete di partenariato con Enti, Associazioni, Aziende, Ordini professionali, si rinnova costantemente in rapporto alle esigenze sia degli alunni che dei Partners. Gli accordi di Rete con altri Istituti consentono di perseguire finalità di miglioramento e valorizzazione dell'azione didattica e organizzativa. (es. RENATUR, Rete Nazionale degli istituti Turistici, Scuola Domani, RENAPO, Scuole di Ottica in Rete, Rete Nazionale Sanità e Assistenza Sociale, Safety Ambassador, Scuole Sicure in Rete, "Curricoli Digitali Sicilia, Reti collaborative per didattiche innovative, Formiamoci, etc.). Tali attività hanno una ricaduta positiva sulla formazione degli allievi ed incidono sia sul curriculum che sul futuro inserimento nel mondo del lavoro. La scuola coinvolge direttamente le famiglie sia con incontri periodici programmati nel calendario annuale (tre nel corso dell'anno), sia attraverso contatti diretti dei coordinatori dei Consigli di classe per un'azione mirata sui singoli allievi. Sono previsti, altresì, incontri settimanali con i docenti organizzati anche in modalità a distanza attraverso piattaforma digitale d'Istituto. L'utilizzo da parte dei genitori del Registro Elettronico, garantisce un ulteriore strumento di comunicazione tra scuola e famiglie con le quali il dialogo non si è interrotto nemmeno durante la didattica digitale esclusiva. Periodicamente viene somministrato agli allievi e alle famiglie un questionario di gradimento sulle attività proposte dalla scuola, esiti utili alla formulazione del PTOF relativo all'anno scolastico successivo. L'esperienza sul campo ha dimostrato che le famiglie prediligono il rapporto diretto con i singoli docenti e con la Dirigenza, segno che il fattore umano ha ancora grande valore e rilevanza nella crescita umana, sociale e di legalità di tutti i soggetti che partecipano al miglioramento dell'Istituzione.</p>	<p>La scuola non può essere pienamente parte attiva nelle strutture di governo territoriale in quanto le stesse non pianificano tavoli permanenti di progettazione con il coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche. Il coinvolgimento delle famiglie nella progettazione di attività formative risulta ad oggi poco determinante per il miglioramento dei servizi e dell'Offerta Formativa. Inoltre, si rileva una parziale adesione dei genitori alle rappresentanze elettive degli Organi collegiali nonostante siano costantemente implementate e migliorate dalla scuola le modalità di coinvolgimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha implementato nel corso degli ultimi anni reti e collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo abbastanza corrispondente all'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative (es CCAA). Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare l'ampliamento dell'offerta formativa in modo funzionale al curricolo, utilizzando prioritariamente proposte PON-FSE.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare le indicazioni dei Dipartimenti per monitorare le progettazioni didattiche nei CdC (test per classi parallele).

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la progettazione didattica pluridisciplinare e trasversale, progettando per competenze (UdA) anche alla luce degli obiettivi trasversali dell'insegnamento dell'educazione civica.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare la stesura definitiva degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione comuni nonché monitorare la corrispondenza tra singole progettazioni disciplinari e curricolo d'Istituto.

5. Ambiente di apprendimento

Estendere a più classi le tecnologie e gli arredi funzionali alla didattica laboratoriale e allo sviluppo delle competenze TIC.

6. Ambiente di apprendimento

Confrontarsi con scuole-polo e università per l'innovazione delle metodologie didattiche.

7. Ambiente di apprendimento

Incrementare modalità didattiche che usano strumenti tecnologici disponibili per lo svolgimento della didattica digitale integrata (sia come metodologia innovativa che come modalità didattica complementare/esclusiva, secondo il Piano Scolastico DDI).

8. Inclusione e differenziazione

Definire gli obiettivi disciplinari (dipartimenti) e trasversali (cdc) individualizzati e finalizzati all'inclusione nei PDP, nei PEI e nei PI.

9. Inclusione e differenziazione

Adottare modalità di verifica unitaria e condivisa (dipartimenti/consigli di classe) degli esiti del processo di inclusione.

10. Inclusione e differenziazione

Monitorare i percorsi didattici, personalizzati o per piccoli gruppi, svolti in DDI.

11. Continuità e orientamento

Attuare il PON ORIENTAMENTO condividendo con i docenti delle scuole medie una progettualità verticale per competenze.

12. Continuità e orientamento

Monitorare e valutare l'adeguatezza delle scelte operate dagli alunni in ingresso e in uscita.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di comunicazione all'interno del middle management per il conseguimento della mission del sistema.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adattare le linee di intervento delle figure di middle management in relazione alle emergenti esigenze organizzative e didattiche.

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti utilizzando: Rete di Ambito 27 - S.O.F.I.A. - Reti scolastiche

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare il feedback delle famiglie per valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa anche rispetto alle attese e ai bisogni della comunità.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti con il territorio attraverso le attività di PCTO e di apprendistato e attraverso l'implementazione dell'attività istituzionale del Comitato Tecnico Scientifico.

Priorità

Dimezzare il tasso della percentuale degli evasori nel biennio. Diminuire il tasso delle ripetenze in particolare al biennio e in tutte le classi.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare l'ampliamento dell'offerta formativa in modo funzionale al curricolo, utilizzando prioritariamente proposte PON-FSE.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare le indicazioni dei Dipartimenti per monitorare le progettazioni didattiche nei CdC (test per classi parallele).

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la progettazione didattica pluridisciplinare e trasversale, progettando per competenze (UdA) anche alla luce degli obiettivi trasversali dell'insegnamento dell'educazione civica.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare la stesura definitiva degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione comuni nonché monitorare la corrispondenza tra singole progettazioni disciplinari e curricolo d'Istituto.

5. Ambiente di apprendimento

Estendere a più classi le tecnologie e gli arredi funzionali alla didattica laboratoriale e allo sviluppo delle competenze TIC.

6. Ambiente di apprendimento

Confrontarsi con scuole-polo e università per l'innovazione delle metodologie didattiche.

7. Ambiente di apprendimento

Incrementare modalità didattiche che usano strumenti tecnologici disponibili per lo svolgimento della didattica digitale integrata (sia come metodologia innovativa che come modalità didattica complementare/esclusiva, secondo il Piano Scolastico DDI).

8. Inclusione e differenziazione

Definire gli obiettivi disciplinari (dipartimenti) e trasversali (cdc) individualizzati e finalizzati all'inclusione nei PDP, nei PEI e nei PI.

9. Inclusione e differenziazione

Adottare modalità di verifica unitaria e condivisa (dipartimenti/consigli di classe) degli esiti del processo di inclusione.

10. Inclusione e differenziazione

Monitorare i percorsi didattici, personalizzati o per piccoli gruppi, svolti in DDI.

11. Continuità e orientamento

Attuare il PON ORIENTAMENTO condividendo con i docenti delle scuole medie una progettualità verticale per competenze.

12. Continuità e orientamento

Monitorare e valutare l'adeguatezza delle scelte operate dagli alunni in ingresso e in uscita.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di comunicazione all'interno del middle management per il conseguimento della mission del sistema.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adattare le linee di intervento delle figure di middle management in relazione alle emergenti esigenze organizzative e didattiche.

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti utilizzando: Rete di Ambito 27 - S.O.F.I.A. - Reti scolastiche

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare il feedback delle famiglie per valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa anche rispetto alle attese e ai bisogni della comunità.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti con il territorio attraverso le attività di PCTO e di apprendistato e attraverso l'implementazione dell'attività istituzionale del Comitato Tecnico Scientifico.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica.

Traguardo

Rientrare nei livelli della media regionale. Elevare la percentuale degli allievi che si collocano sul livello medio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare l'ampliamento dell'offerta formativa in modo funzionale al curricolo, utilizzando prioritariamente proposte PON-FSE.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare le indicazioni dei Dipartimenti per monitorare le progettazioni didattiche nei CdC (test per classi parallele).

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la progettazione didattica pluridisciplinare e trasversale, progettando per competenze (UdA) anche alla luce degli obiettivi trasversali dell'insegnamento dell'educazione civica.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare la stesura definitiva degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione comuni nonché monitorare la corrispondenza tra singole progettazioni disciplinari e curricolo d'Istituto.

5. Ambiente di apprendimento

Estendere a più classi le tecnologie e gli arredi funzionali alla didattica laboratoriale e allo sviluppo delle competenze TIC.

6. Ambiente di apprendimento

Incrementare modalità didattiche che usano strumenti tecnologici disponibili per lo svolgimento della didattica digitale integrata (sia come metodologia innovativa che come modalità didattica complementare/esclusiva, secondo il Piano Scolastico DDI).

7. Inclusione e differenziazione

Definire gli obiettivi disciplinari (dipartimenti) e trasversali (cdc) individualizzati e finalizzati all'inclusione nei PDP, nei PEI e nei PI.

8. Inclusione e differenziazione

Adottare modalità di verifica unitaria e condivisa (dipartimenti/consigli di classe) degli esiti del processo di inclusione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Creare una corrispondenza tra il voto di condotta e le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare l'ampliamento dell'offerta formativa in modo funzionale al curricolo, utilizzando prioritariamente proposte PON-FSE.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare le indicazioni dei Dipartimenti per monitorare le progettazioni didattiche nei CdC (test per classi parallele).

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la progettazione didattica pluridisciplinare e trasversale, progettando per competenze (UdA) anche alla luce degli obiettivi trasversali dell'insegnamento dell'educazione civica.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare la stesura definitiva degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione comuni nonché monitorare la corrispondenza tra singole progettazioni disciplinari e curricolo d'Istituto.

5. Ambiente di apprendimento

Estendere a più classi le tecnologie e gli arredi funzionali alla didattica laboratoriale e allo sviluppo delle competenze TIC.

6. Ambiente di apprendimento

Confrontarsi con scuole-polo e università per l'innovazione delle metodologie didattiche.

7. Ambiente di apprendimento

Incrementare modalità didattiche che usano strumenti tecnologici disponibili per lo svolgimento della didattica digitale integrata (sia come metodologia innovativa che come modalità didattica complementare/esclusiva, secondo il Piano Scolastico DDI).

8. Inclusione e differenziazione

Definire gli obiettivi disciplinari (dipartimenti) e trasversali (cdc) individualizzati e finalizzati all'inclusione nei PDP, nei PEI e nei PI.

9. Inclusione e differenziazione

Adottare modalità di verifica unitaria e condivisa (dipartimenti/consigli di classe) degli esiti del processo di inclusione.

10. Inclusione e differenziazione

Monitorare i percorsi didattici, personalizzati o per piccoli gruppi, svolti in DDI.

11. Continuità e orientamento

Attuare il PON ORIENTAMENTO condividendo con i docenti delle scuole medie una progettualità verticale per competenze.

12. Continuità e orientamento

Monitorare e valutare l'adeguatezza delle scelte operate dagli alunni in ingresso e in uscita.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di comunicazione all'interno del middle management per il conseguimento della mission del sistema.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adattare le linee di intervento delle figure di middle management in relazione alle emergenti esigenze organizzative e didattiche.

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti utilizzando: Rete di Ambito 27 - S.O.F.I.A. - Reti scolastiche

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare il feedback delle famiglie per valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa anche rispetto alle attese e ai bisogni della comunità.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti con il territorio attraverso le attività di PCTO e di apprendistato e attraverso l'implementazione dell'attività istituzionale del Comitato Tecnico Scientifico.

Priorità

Rendere consapevoli le famiglie della relazione tra competenze chiave di cittadinanza, rilette alla luce dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e livelli di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la fattiva collaborazione con le famiglie nella gestione delle problematiche disciplinari degli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare l'ampliamento dell'offerta formativa in modo funzionale al curricolo, utilizzando prioritariamente proposte PON-FSE.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare le indicazioni dei Dipartimenti per monitorare le progettazioni didattiche nei CdC (test per classi parallele).

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la progettazione didattica pluridisciplinare e trasversale, progettando per competenze (UdA) anche alla luce degli obiettivi trasversali dell'insegnamento dell'educazione civica.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare la stesura definitiva degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione comuni nonché monitorare la corrispondenza tra singole progettazioni disciplinari e curricolo d'Istituto.

5. Ambiente di apprendimento

Estendere a più classi le tecnologie e gli arredi funzionali alla didattica laboratoriale e allo sviluppo delle competenze TIC.

6. Ambiente di apprendimento

Confrontarsi con scuole-polo e università per l'innovazione delle metodologie didattiche.

7. Ambiente di apprendimento

Incrementare modalità didattiche che usano strumenti tecnologici disponibili per lo svolgimento della didattica digitale integrata (sia come metodologia innovativa che come modalità didattica complementare/esclusiva,

secondo il Piano Scolastico DDI).

8. Inclusione e differenziazione

Definire gli obiettivi disciplinari (dipartimenti) e trasversali (cdc) individualizzati e finalizzati all'inclusione nei PDP, nei PEI e nei PI.

9. Inclusione e differenziazione

Adottare modalità di verifica unitaria e condivisa (dipartimenti/consigli di classe) degli esiti del processo di inclusione.

10. Inclusione e differenziazione

Monitorare i percorsi didattici, personalizzati o per piccoli gruppi, svolti in DDI.

11. Continuità e orientamento

Attuare il PON ORIENTAMENTO condividendo con i docenti delle scuole medie una progettualità verticale per competenze.

12. Continuità e orientamento

Monitorare e valutare l'adeguatezza delle scelte operate dagli alunni in ingresso e in uscita.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di comunicazione all'interno del middle management per il conseguimento della mission del sistema.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adattare le linee di intervento delle figure di middle management in relazione alle emergenti esigenze organizzative e didattiche.

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti utilizzando: Rete di Ambito 27 - S.O.F.I.A. - Reti scolastiche

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare il feedback delle famiglie per valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa anche rispetto alle attese e ai bisogni della comunità.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti con il territorio attraverso le attività di PCTO e di apprendistato e attraverso l'implementazione dell'attività istituzionale del Comitato Tecnico Scientifico.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà. Favorire la corrispondenza tra formazione superiore e professioni.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare l'ampliamento dell'offerta formativa in modo funzionale al curricolo, utilizzando prioritariamente proposte PON-FSE.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare le indicazioni dei Dipartimenti per monitorare le progettazioni didattiche nei CdC (test per classi parallele).

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la progettazione didattica pluridisciplinare e trasversale, progettando per competenze (UdA)

anche alla luce degli obiettivi trasversali dell'insegnamento dell'educazione civica.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare la stesura definitiva degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione comuni nonché monitorare la corrispondenza tra singole progettazioni disciplinari e curricolo d'Istituto.

5. Ambiente di apprendimento

Estendere a più classi le tecnologie e gli arredi funzionali alla didattica laboratoriale e allo sviluppo delle competenze TIC.

6. Ambiente di apprendimento

Confrontarsi con scuole-polo e università per l'innovazione delle metodologie didattiche.

7. Ambiente di apprendimento

Incrementare modalità didattiche che usano strumenti tecnologici disponibili per lo svolgimento della didattica digitale integrata (sia come metodologia innovativa che come modalità didattica complementare/esclusiva, secondo il Piano Scolastico DDI).

8. Inclusione e differenziazione

Definire gli obiettivi disciplinari (dipartimenti) e trasversali (cdc) individualizzati e finalizzati all'inclusione nei PDP, nei PEI e nei PI.

9. Inclusione e differenziazione

Adottare modalità di verifica unitaria e condivisa (dipartimenti/consigli di classe) degli esiti del processo di inclusione.

10. Inclusione e differenziazione

Monitorare i percorsi didattici, personalizzati o per piccoli gruppi, svolti in DDI.

11. Continuità e orientamento

Attuare il PON ORIENTAMENTO condividendo con i docenti delle scuole medie una progettualità verticale per competenze.

12. Continuità e orientamento

Monitorare e valutare l'adeguatezza delle scelte operate dagli alunni in ingresso e in uscita.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di comunicazione all'interno del middle management per il conseguimento della mission del sistema.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adattare le linee di intervento delle figure di middle management in relazione alle emergenti esigenze organizzative e didattiche.

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti utilizzando: Rete di Ambito 27 - S.O.F.I.A. - Reti scolastiche

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare il feedback delle famiglie per valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa anche rispetto alle attese e ai bisogni della comunità.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti con il territorio attraverso le attività di PCTO e di apprendistato e attraverso l'implementazione dell'attività istituzionale del Comitato Tecnico Scientifico.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur essendo consapevoli che nell'a.s. 2019-20 non si sono realizzate le condizioni per l'attuazione dei percorsi di miglioramento identificati ad inizio del ciclo triennale di valutazione, si è ritenuto di mantenere l'assetto complessivo già individuato e di AGGIORNARE talune PRIORITÀ e taluni OBIETTIVI DI PROCESSO, tenendo conto delle ricadute sia dell'emergenza epidemiologica sulle pratiche educative e didattiche (DDI) e sulle pratiche gestionali-organizzative sia dell'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. La sfida di questo Istituto è dunque quella di mantenere saldo il profilo dello studente in uscita, garantendo però ad un numero sempre più ampio di

alunni il conseguimento di tale traguardo, attraverso una costante VALUTAZIONE e REVISIONE del processo di insegnamento e apprendimento e del raggiungimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza.